

MU6

IL GIORNALE DEI MUSEI D'ABRUZZO

Caro lettore,

siamo consapevoli che quello che è successo a L'Aquila abbia determinato una linea di confine che distinguerà, per noi e per sempre, il prima dal dopo.

Come una guerra.

Anche se poco frequentata dal turismo L'Aquila esiste da 755 anni, fondata da Corrado IV, figlio di Federico II.

Ancor prima era territorio di popolazioni italiche di cui lo storico Strabone (I sec.) scrisse: *"Questi popoli sono piccoli ma valorosissimi ed hanno dato spesso prova di valore ai romani; la prima quando fecero loro guerra, la seconda volta quando furono loro alleati, la terza volta quando, chiedendo di ottenere la libertà ed il diritto di cittadinanza, non ottenendolo, si ribellarono e cominciarono la cosiddetta guerra marsica (o guerra sociale), avendo proclamato Corfinio, capoluogo dei Peligni, città comune a tutti gli Italici al posto di Roma, chiamata col nuovo nome di "Italica"..."*

Così, anche se blanditi da rosee speranze, desideriamo, ancora, essere oppositori alle imposizioni, operosi difensori di un territorio che racconta la fatica della sopravvivenza e che non si concede per chiacchiere ma per silenzi concreti.

Scomodi come Celestino V, il papa della grande rinuncia, che qui ha ricevuto l'investitura nel 1294.

Testardi nel voler ricostruire, consapevolmente, la propria città rispettando Ambiente e ambienti.

Fuori da ogni logica commerciale, MU6 Il Giornale dei Musei d'Abruzzo procede e si impegna a raccontare e denunciare, se sarà il caso, la qualità del recupero e del restauro di oltre 1.500 beni culturali che ci, ti appartengono.

Dovrai cercarci, perché non siamo in edicola, ma distribuiti, con la nostra stessa passione, in libreria e nel museo della tua città e se così non fosse www.mu6abruzzo.it dal 15 giugno.

Grazie per le numerose manifestazioni di solidarietà e arrivederci

Associazione Amici dei Musei d'Abruzzo editore
La redazione di MU6

Questa pagina è offerta da "Il Giornale dell'Arte" a titolo di solidarietà

